

CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO SAN NICOLA

per la Provincia di Bari



22

2° anno luglio 2007

NELLA DIMORA

LA SFIDA DELLA PARTECIPAZIONE

Gli sviluppi sociali, culturali ed economici a cui stiamo assistendo impongono una continua ed approfondita riflessione sulle capacità che il volontariato ha di incidere su questi cambiamenti.

Si tratta di un'indagine tanto più attenta se ci soffermiamo a guardare ciò che il volontariato esprime nel Mezzogiorno d'Italia e, soprattutto, quali sono le modalità attraverso cui lo fa. Non si può che elogiare l'opera di quanti offrono il proprio tempo, le proprie capacità ed energie per favorire un miglioramento della qualità della vita di tutti, soprattutto delle fasce di popolazione più svantaggiate, mossi dall'amore per il prossimo. Posta questa condizione essenziale, che solo chi fa volontariato comprende nella sua vera essenza, è bene chiedersi come l'azione volontaria oggi possa essere costruttrice di un circolo virtuoso che non si esaurisca in azioni di "emergenza", ma che possa realizzare progetti di lunga durata e gittata nell'ottica della sussidiarietà, tanto "invocata" dal governo centrale e locale. In questa scia si inserisce il progetto della Fondazione per il Sud, almeno nei propositi esplicitati fino ad ora dai suoi fautori. In un'area, quella del Mezzogiorno, segnata da numerosissime associazioni di volontariato, la sfida è di

sviluppare un'infrastrutturazione sociale responsabile, di "incentivare il capitale sociale" - come sostiene Savino Pezzotta, presidente della Fondazione - *partendo dalla consapevolezza che non si parte da zero*". Nel Meridione la presenza del volontariato, e del Terzo Settore in generale, è forte: è necessario sostenerla ed accompagnarla. È un percorso che, innanzitutto, deve superare un grosso ostacolo, obiettivo primario della Fondazione e dei Centri di Servizio al Volontariato che conoscono il territorio e che con la Fondazione collaborano a pieno titolo: la frammentazione dell'associazionismo. È vero, non partiamo da zero perché nel Mezzogiorno abbiamo un capitale sociale cospicuo nei numeri e, in alcuni casi, anche per la qualità fino ad ora espressa, ma è giunto il momento di fare un salto che richiede, necessariamente, l'unione, la collaborazione, la creazione di reti tra le associazioni e, seconda sfida, la formazione degli operatori del sociale. Soltanto soggetti preparati e che abbiano le capacità tecniche, oltre che umane, per operare in questo settore potranno costituire uno zoccolo duro, punto di riferimento della società, degli enti pubblici e privati per le questioni sociali. I Centri di Servizio al Volontariato sono chiamati dalla Fondazione a svolgere un ruolo importante, che già

gli appartiene per missione: promuovere la costituzione delle reti e promuovere il valore insostituibile della formazione per creare un associazionismo realmente capace di incidere sulle politiche sociali.

L'auspicio è che questo ulteriore strumento possa essere realmente utilizzato nel modo più vantaggioso e proficuo per il territorio e che le consistenti risorse economiche ed umane che saranno messe in campo realizzino interventi che abbiano una ricaduta nel tempo.

Sandra Gernone
Direttore CSVSN

S O M M A R I O

- 2 La sfida della partecipazione
- 3 I primi passi della Fondazione per il Sud
- 4 Nuovi luoghi d'incontro per la cultura del Volontariato
- 5 La mappa della Regione Puglia per un turismo accessibile
- 6-7 Esperienze
- 8 • Questioni di intercultura
• Meeting del Volontariato 2007
- 9 Sportello del Volontariato CSVSN
- 10 Bandi
- 11 Bandi
- 12 CSVSN Informazioni

I PRIMI PASSI DELLA FONDAZIONE PER IL SUD

Sono circa 27 milioni gli euro che la Fondazione per il Sud destinerà per l'anno 2007 a favore di progetti presentati dagli organismi del Terzo Settore operanti nel Meridione.

Come si ricorderà, la Fondazione nasce nel 2006 con lo scopo precipuo di promuovere e sostenere l'infrastrutturazione sociale del Sud Italia, attraverso l'attivazione delle idee, delle energie e delle competenze presenti sul territorio locale, valorizzando il ruolo rilevante del volontariato, del Terzo Settore e delle Fondazioni di origine bancaria.

Parola d'ordine per accedere ai fondi tramite la presentazione dei progetti è consorziarsi, fare rete tra gli enti; infatti, come ha spiegato Savino Pezzotta, presidente della Fondazione, in occasione della presentazione del programma 2007 tenutasi a Bari nel mese di giugno, saranno ammessi a finanziamento soltanto i progetti presentati da più soggetti in qualità di partner attivi nello svolgimento delle attività previste.

Andando nello specifico del programma 2007, l'intervento della Fondazione si sviluppa secondo due linee d'azione. Innanzitutto, ci sono le "iniziative esemplari" che riguardano il settore formazione e che mirano ad incidere su problematiche cruciali che affliggono le regioni meridionali: l'abbandono scolastico, la criminalità, lo sfruttamento minorile, l'inserimento lavorativo, l'esclusione sociale dei giovani appartenenti alle fasce più deboli da un punto di vista socio-economico. I progetti proporranno

percorsi innovativi attraverso la creazione di sinergie tra scuola, famiglia, associazioni di volontariato e istituzioni per il recupero alla scolarità dei bambini e dei ragazzi, per la professionalizzazione dei giovani attraverso stage, laboratori ed altre esperienze lavorative che prevedano specifiche attività nel mondo del lavoro, soprattutto nell'ambito del Terzo Settore. Infatti, l'identificazione dei percorsi formativi professionalizzanti dovrà tenere conto dei bisogni del territorio, anche in termini di assistenza alle persone più svantaggiate. Inoltre, i progetti di formazione prevederanno l'educazione alla cultura civica, alla legalità e al rispetto dell'ambiente.

Un secondo filone in ambito formativo sarà dedicato ai progetti finalizzati allo sviluppo del capitale umano di eccellenza sia in campo tecnologico-scientifico-economico, privilegiando le tematiche connesse alla "qualità della vita", sia nel Terzo settore e nel volontariato, per formare quadri e competenze manageriali capaci di costituire e gestire in modo efficace ed efficiente le infrastrutture sociali. Determinante sarà il ruolo e la cooperazione con le università meridionali e con altri istituti universitari italiani e stranieri, che risultassero attinenti a quanto richiesto dai contenuti e metodi formativi individuati, con i

CSV ed i Co.Ge. delle regioni meridionali, con gli enti del Terzo Settore in generale, sviluppando percorsi in linea con le politiche di sviluppo regionale e locale delle singole realtà territoriali in cui si collocheranno le iniziative.

La seconda linea d'azione su cui interviene la Fondazione è la promozione e il sostegno alla creazione delle Fondazioni di Comunità: aggregazioni di soggetti locali (privati cittadini, istituzioni, associazioni, operatori economici) che, successivamente ad un'analisi approfondita dei bisogni del territorio, si mettono in rete per divenire protagonisti di un intervento autonomo e indipendente di raccolta fondi e soddisfazione di alcuni specifici bisogni individuati e considerati prioritari. L'obiettivo, negli anni, è la costituzione di circa 15 Fondazioni di Comunità con una dotazione di 5 milioni di euro ciascuna: a sostenere la costituzione del patrimonio delle fondazioni interverrà la Fondazione per il Sud tramite il meccanismo del "raddoppio della raccolta" a partire da una base di 50 mila euro per stimolare l'autonoma raccolta fondi da parte delle Fondazioni di Comunità stesse.

M.D.N.



NUOVI LUOGHI D'INCONTRO PER LA CULTURA DEL VOLONTARIATO

Rosa Franco, Presidente del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la provincia di Bari, e Michele Emiliano, Sindaco del Comune di Bari, hanno firmato mercoledì 18 luglio il Protocollo d'Intesa tra i due Enti e la Convenzione che prevede l'apertura dello Sportello del Volontariato nei locali comunali predisposti in V. Cairolì n° 2.

Lo Sportello del Volontariato nasce dal riconoscimento che il C.S.V. "San Nicola" e il Comune di Bari attribuiscono alla centralità della persona nella definizione delle politiche sociali, nell'intento comune di partecipare all'opera di rimozione degli ostacoli che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti.

Lo Sportello del Volontariato ha lo scopo di rispondere in modo più strutturato ed efficiente alle richieste delle persone che vogliono fare volontariato, orientandole e ponendole in contatto con le Associazioni, sempre alla ricerca di nuove "forze" per portare avanti le loro attività, nonché di coadiuvare le Associazioni ad incrociare il bisogno che emerge dal territorio e favorire un processo di comunicazione dalle OdV verso il C.S.V. "San Nicola" tramite la promozione e la conoscenza delle iniziative più innovative, più utili ed efficaci da loro realizzate sul territorio.

Alla luce del lavoro sin ora svolto lo sportello del volontariato può essere definito come un vero e proprio laboratorio



attraverso il quale poter osservare dinamiche ed evoluzioni del modo di fare volontariato.

Spesso si è registrata la mancanza di un tessuto culturale forte e radicato rispetto alla dimensione della gratuità tra i cittadini più e meno giovani; in contrapposizione però si deve segnalare un crescente interesse e curiosità all'argomento. La confusione e il disorientamento iniziale, infatti, lasciano il posto ad un favorevole atteggiamento propositivo e ad una voglia di comprendere perché essere volontari e soprattutto come farlo.

L'esperienza sin ora acquisita suggerisce quanto sia importante conoscere a fondo il reale bisogno delle Associazioni e di quali risorse hanno bisogno per facilitare un incontro tra domanda e offerta mirato ed appropriato. Presso lo Sportello del Volontariato del Comune di Bari saranno presenti operatori del C.S.V. "San

Nicola" e materiale divulgativo utili a potenziare la qualità dei servizi erogati dalle OdV, creare momenti di incontro tra gruppi di persone che si confronteranno sui temi del volontariato e dare maggiore visibilità sociale al mondo del volontariato. Inoltre gli operatori del C.S.V. "San Nicola" collaboreranno con il Comune di Bari, sostenendo le OdV nell'iscrizione al Registro regionale di cui alla L.R. n. 11/94 e nella verifica annuale dei requisiti al fine di consentire la loro permanenza nel medesimo. L'iscrizione al Registro riconosce la natura e l'esistenza delle OdV oltre a permettere alle stesse di godere delle agevolazioni fiscali tipiche delle Onlus e stipulare Convenzioni con gli Enti pubblici.

Oriana Discornia
Coordinatore
Area Comunicazione CSVSN

"U QUADRE NMEZZE ALLA CHIAZZE" QUANDO IL VOLONTARIATO SCENDE IN PIAZZA

Il volontariato è, in tutte le sue forme e manifestazioni, espressione del valore della relazione e della condivisione con l'altro. Fulcro del suo agire è la persona in tutta la sua dignità umana, integrità e nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vive e si sviluppa.

Il volontariato è scuola di solidarietà in quanto concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili. Propone a tutti di farsi carico, ciascuno per le proprie competenze, tanto dei problemi locali quanto di quelli globali e, attraverso la partecipazione, di portare un contributo al cambiamento sociale.

In tal modo il volontariato produce legami, beni relazionali, rapporti fiduciari e cooperazione tra soggetti e organizzazioni concorrendo ad accrescere e valorizzare il capitale sociale del contesto in cui opera.

Il volontariato è esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà: opera per la

crescita della comunità locale, nazionale e internazionale, per il sostegno dei suoi membri più deboli o in stato di disagio e per il superamento delle situazioni di degrado. Solidale è ogni azione che consente la fruizione dei diritti, la qualità della vita per tutti, il superamento di comportamenti discriminatori e di svantaggi di tipo economico e sociale, la valorizzazione delle culture, dell'ambiente e del territorio. Nel volontariato la solidarietà si fonda sulla giustizia.

Il volontariato ha un ruolo attivo nel campo del cambiamento sociale perchè non si ferma all'opera di denuncia ma avanza proposte e progetti coinvolgendo quanto più possibile la popolazione nella costruzione di una società più vivibile.

Proprio in quest'ottica e con questo spirito, lo scorso 16 giugno, in Piazza San Pietro (Borgo Antico - Bari) si è tenuto l'evento "U QUADRE NMEZZE ALLA CHIAZZE". Tale evento, che prende il nome da un vecchio detto popolare barese, organizzato dal Centro di Volontariato "S.Nicola", con il supporto delle istituzioni e del Comune di Bari, ha visto la partecipazione delle

associazioni ANTEAS di Bari e Triggiano che hanno dato a tutti l'opportunità di discussione e confronto su temi quali: disabilità, anziani, cittadinanza attiva, solidarietà ecc.

Grazie a questo incontro in piazza, le associazioni organizzatrici hanno avuto possibilità di verificare in maniera tangibile l'efficacia del proprio operato dal punto di vista pratico ascoltando e confrontandosi con le esigenze, aspirazioni e bisogni della popolazione locale.

All'interno dei gazebo allestiti ad hoc per l'evento di Piazza San Pietro, e di qui il nome dell'evento, si è tenuta la mostra delle opere artistiche realizzate dagli esponenti delle associazioni di volontariato Anteas delle sedi di Bari e Triggiano.

Grazia Palumbo
Volontaria ANTEAS



LA MAPPA DELLA REGIONE PUGLIA PER UN TURISMO ACCESSIBILE

La stagione calda è ormai in corso e, come ogni anno, si pone il problema dell'accessibilità turistica agli stabilimenti balneari, ai siti archeologici, ai musei, alle pinacoteche che deve essere garantita a tutti. Ma una popolazione rilevante nei numeri e composita esprime l'esigenza di maggiore informazione e facilità nell'accesso ai siti turistici: dai diversamente abili, circa il 2,9% secondo una ricerca effettuata dall'Enea, agli anziani, circa il 6,9%, e a tutti coloro che, dovendosi occupare di bambini, anziani o disabili, hanno difficoltà a viaggiare e che, quindi, potrebbero farlo se ci fosse, o se fosse nota, un'adeguata offerta di strutture attrezzate.

Per fare fronte a queste esigenze è nato "Road Map per il Turismo Accessibile", il progetto prodotto in sinergia dall'Assessorato alla Solidarietà e dall'Assessorato al Turismo della Regione Puglia. A presentarlo venerdì 13 luglio i due assessori regionali, Elena Gentile e Massimo Ostillio, nel convegno "Turismo accessibile, turismo davvero per tutti", nell'ambito delle "Giornate di studio sulle politiche sociali innovative". "Si tratta, finalmente, di uno strumento per creare un sistema ospitale a 360° - ha affermato l'assessore Elena Gentile - e rendere concretamente accessibile il turismo regionale, a partire dall'informazione. Il nostro approccio alla questione è di tipo integrato, perchè non si possono seguire percorsi paralleli; soltanto intersecando le competenze e le idee si possono trovare soluzioni valide". L'assessore

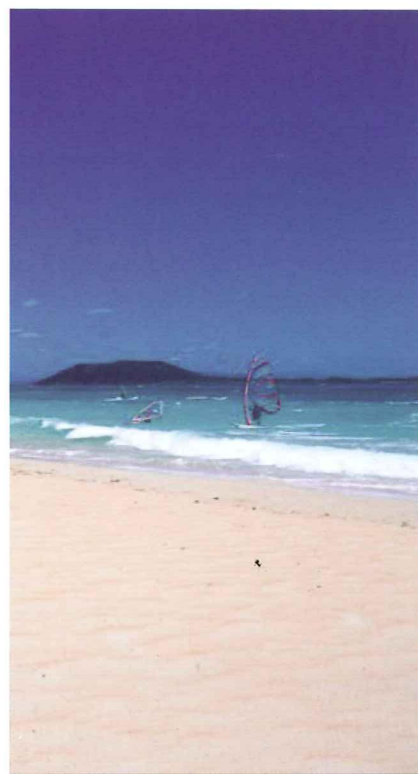
Ostillio ha sottolineato che *"garantire a tutti la possibilità di vivere un'esperienza è una questione di civiltà. È necessario sensibilizzare gli operatori turistici, gli enti locali e tutti i cittadini al tema dell'accessibilità"*. A fronte di una domanda crescente i siti turistici realmente praticabili dai cittadini disabili e dai tanti viaggiatori che vogliono muoversi senza particolari difficoltà ci sono anche in Puglia, ma non vengono adeguatamente valorizzati, e, soprattutto, non li si conosce e promuove abbastanza. Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare una mappatura dei siti accessibili con il duplice obiettivo di informare i cittadini circa le realtà esistenti e di mettere in rete gli operatori del settore, per la definizione di pacchetti turistici specifici. Ma il progetto nel suo complesso permetterà di definire criteri e standard di accessibilità a cui gli operatori del settore potranno fare riferimento, oltre a creare percorsi turistici regionali che consentiranno di allargare l'offerta mirata. Tra le azioni, la creazione di un marchio di super-accessibilità finalizzato a premiare gli operatori che sceglieranno di adeguare ed elevare gli standard di fruibilità delle proprie strutture.



L'elaborazione dell'indagine ha anche un risvolto immediatamente operativo: il potenziamento dei servizi sociosanitari nelle aree turistiche attraenti proprio perché accessibili ai diversamente abili, ma anche il rafforzamento dell'offerta turistica in quelli che diventeranno veri e propri "distretti turistici accessibili". L'idea è di strutturare una strategia d'azione congiunta tra i due assessorati, anche in vista dell'utilizzo dei Fondi strutturali FESR 2007-2013.

Il progetto prevede il coinvolgimento del partenariato sociale e di tutti gli operatori economici e le organizzazioni del Terzo Settore che operano nell'area della disabilità. Il convegno del 13 luglio è stata la prima occasione di incontro e di confronto con gli operatori turistici e le associazioni di disabili e di raccolta dei primi dati sulle barriere architettoniche, rilevati attraverso la somministrazione di un questionario, da destinare agli stabilimenti balneari e agli altri operatori turistici.

M.D.N.





AFHASS

Un impegno a favore dei diversamente abili

L'AFHASS Onlus di Bari (ex Anffas) è una Associazione costituita dai familiari dei diversamente abili e da soci amici che aderiscono e ne condividono i fini sociali.

La mission dell'associazione è volta a promuovere e tutelare i diritti dei disabili e delle loro famiglie per garantire loro lo svolgimento di una vita piena e soddisfacente. Per questo l'AFHASS opera per rendere concreti i principi delle pari opportunità e la non discriminazione dei disabili e di quanti tutelano i loro diritti e avversa qualsiasi principio etico, religioso giuridico o normativo che possa ridurre o eliminare la libertà e i diritti dei disabili e delle loro famiglie.

L'AFHASS, nello specifico, persegue le seguenti finalità di solidarietà sociale:

- Tutela dei diritti civili, tutela del diritto ad una vita libera, alla dignità e qualità di vita dei diversamente abili.
- Favorire la formazione professionale mediante corsi qualificati rivolti ad operatori e volontari dei servizi di assistenza alla persona.
- Inserimento lavorativo legge 68\99.
- Inserimento scolastico.
- Integrazione secondo la normativa della legge 328\2000 nell'ambito dei piani sociali di zona per favorire una valida partecipazione della Associazione e degli utenti ai programmi e progetti nell'ambito del territorio.
- Costituzione di cooperative sociali di tipo A e B.
- Gestire convenzioni relative alle attività socio assistenziali e occupazionali.
- Concorrere al "Dopo di Noi" per favorire tutti i diversamente abili rimasti soli



o senza nessuno in grado di assisterli.

A tal fine l'associazione si impegna su tutti i livelli:

- politico per sollecitare e sostenere, in sede politica e legislativa, risposte adeguate alle aspettative e ai bisogni delle persone disabili e delle loro famiglie;
- sociale e culturale, a favorire concreti processi di reale integrazione ed avversare ogni forma di esclusione e di emarginazione;
- istituzionale per promuovere e realizzare servizi sanitari, socio sanitari, educativi e assistenziali rivolti alle persone disabili e alle loro famiglie.

La sede AFHASS Onlus Bari, ospita circa trenta persone di età varia affidate a cure di operatori e personale specialisti nel settore Socio - Educativo-Assistenziale quali: psichiatra, psicologo, sociologo, assistenti, educatori, risorse e gestione multimediali.

I servizi di base garantiti dall'Associazione sono:

- segretariato sociale;
- assistenza sociale e accudimento personale;
- attività di laboratorio: ceramica, gesso, dec. vetro, pittura, stampa sui tessuti, tessitura, ricamo, informatica, giardinaggio;
- attività ludico-sportive;
- corsi di formazione professionale;
- corso di potenziamento delle autonomie di base e relazionali;
- attività occupazionali in genere;
- animazione, musico-terapia, attività teatrali;
- periodicamente si effettuano gite ed escursioni anche

all'estero, pellegrinaggi;

- assistenza domiciliare;
- consulenze specialistiche gratuite;
- servizio trasporto;
- servizio catering.

I progetti realizzati sino ad ora sono numerosi, per citarne solo alcuni: corsi di Formazione Professionale per portatori di Handicap; corsi biennali di specializzazione; corsi di aggiornamento per docenti; convegni, tavole rotonde e dibattiti sui problemi di Handicap; pubblicazioni; manifestazioni sportive e culturali; visite guidate e pellegrinaggi; partecipazione al Meeting del Volontariato del CSVSN.

Per lo svolgimento delle attività quotidiane, offerte gratuitamente dal personale volontario coinvolto - liberi cittadini, medici, personale del servizio civile - L'Afhass onlus si autogestisce attraverso i contributi dei soci e degli amici, organizzando manifestazioni per la raccolta fondi, attraverso donazioni e quant'altro necessario per incrementare le entrate. Inoltre, le famiglie contribuiscono, di comune accordo e in base alla delibera della Assemblea dei Soci, al mantenimento della struttura (fitto, luce, telefono, gas, gasolio per il trasporto, alimenti, igiene ecc...).

AFHASS onlus Associazione Famiglie con Disabili e Amici per la Solidarietà Sociale

Via Fanelli, 228/T villa n° 40
70125 BARI

Tel - Fax 080 5482279

afhass@libero.it

c.f. 93267680721
c/c postale 35627959



BIMBO AQUILONE onlus

Da oltre dieci anni dalla parte dei bambini

L'Associazione BIMBO AQUILONE nasce nel 1996 (inizialmente con la denominazione Associazione F. Barbuscia) grazie all'impegno di un gruppo di persone, per lo più i familiari del pediatra cui l'associazione stessa è inizialmente intitolata. Nel 2005 è riconosciuta come ONLUS. Dal 2006 aderisce alla "Carta dei Principi per il Sostegno a Distanza" ed è membro del Forum SAD. Nel 2007 si iscrive presso il registro delle O.d.V. della Regione Puglia.

La Bimbo Aquilone onlus, ente laico e apartitico, opera in tutto il territorio italiano e promuove progetti di cooperazione e sviluppo in alcuni Paesi del "Sud" del mondo in collaborazione con ADRA (Adventist Development and Relief Agency).

La Bimbo Aquilone ha maturato maggiore esperienza nei settori dell'assistenza e dell'educazione infantile e giovanile attraverso aiuti mirati, progetti di cooperazione e soprattutto con il progetto di Sostegno a Distanza, tutti realizzati con la partecipazione dei beneficiari e in collaborazione con partners locali.

Il Sostegno a Distanza.

Strumento di promozione all'autosviluppo, rappresenta, con la concretezza di un gesto, la possibilità per molti bambini di crescere serenamente e di formarsi adeguatamente, restando nell'ambiente familiare e socioculturale a cui appartengono e contribuendo così allo sviluppo dell'intera comunità. La Bimbo Aquilone è attualmente impegnata in programmi di Sostegno a Distanza con il Brasile e l'Argentina.

Brasile: Una Casa Famiglia e sei Nuclei di Accoglienza sorti all'interno delle favelas di alcuni sobborghi dello Stato di San Paolo, accolgono circa 700 bambini tra i 6 e i 14 anni. In questi centri i bambini ricevono un'alimentazione completa, assistenza sanitaria, assistenza scolastica, formazione morale e relazionale, formazione e avviamento al lavoro, oltre a serenità e affetto.

Argentina: In una scuola della città di Santa Fe una trentina di bambini riceve un'adeguata e attenta formazione scolastica e parascolastica e una corretta alimentazione.

Altri progetti.

La Bimbo Aquilone onlus ha negli anni dispiegato il suo impegno anche attraverso:

- l'assegnazione di numerose borse di studio a studenti meritevoli e bisognosi;
 - l'organizzazione del soggiorno in Italia per ragazzi provenienti dalla Bielorussia;
 - la realizzazione di feste sociali e ricreative per ragazzi disagiati in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Conversano;
 - la gestione di raccolte di generi alimentari e vestiario per contesti in emergenza;
 - il sostegno a campagne per la difesa dei diritti umani;
 - l'educazione alla mondialità e allo sviluppo tramite progetti rivolti alle scuole;
 - numerosi interventi di aiuto individuali in situazioni opportunamente verificate.
- Le attività realizzate dalla Bimbo Aquilone e l'esistenza stessa di questa associazione sono il frutto dell'impegno costante e altruistico del suo presidente, la signora Antonietta Fantasia Barbuscia che sin dalla sua nascita ne ha condotto con assoluta gratuità, sacrificio e competenza la gestione. Alla realizzazione degli scopi associativi contribuiscono, inoltre, numerosi volontari profondamente motivati. La serietà e l'impegno dei partners



in Brasile e in Argentina (verificati con adeguati monitoraggi svolti in loco dal presidente e da alcuni volontari dell'associazione) sono, per concludere, la garanzia dell'efficacia delle attività svolte in favore dei piccoli ospiti dei Centri di accoglienza.

Bastano solo 15 euro al mese per sostenere un bambino, ma si possono sostenere i progetti della nostra associazione anche attraverso donazioni libere "una tantum" deducibili. La Bimbo Aquilone onlus, inoltre, partecipa alla ripartizione del 5 per mille dell'irpef: è sufficiente indicare il codice fiscale dell'Associazione (93173830725), senza onere per il contribuente, per partecipare alla nostra lotta contro la povertà.

Angela Barbuscia
Responsabile Comunicazione
Bimbo Aquilone onlus

BIMBO AQUILONE onlus

sede legale
via Italia, 28
70014 Conversano (BA)
sede operativa
via De Amiciis, 52
70014 Conversano (BA)

Tel/fax 080.4959073
(17.30-20.30)
Tel presidente 080.4954908
338.7494031

info@bimboaquilone.it
www.bimboaquilone.it

c.f. 93173830725

QUESTIONI DI INTERCULTURA

Nei giorni 25,26,27 maggio e 15, 16, 17 giugno 2007 sono stati svolti, presso la Chiesa Della Misericordia di Bisceglie, gli incontri finalizzati alla realizzazione del progetto di formazione, "Mediazione e negoziazione dei conflitti... Multiculturalismo e/o interculturalità", organizzato dall'Ass. Etnie-Bisceglie e sostenuto dal Centro Servizio al Volontariato "San Nicola". Il percorso di formazione è stato guidato e diretto dalla dott.ssa Belpiede Anna, strutturato in forma seminariale e di laboratorio: oltre alle lezioni frontali, la formatrice ha prestato particolare attenzione al coinvolgimento attivo dei partecipanti, attraverso una metodologia di tipo induttivo e di apprendimento cooperativo che ha previsto esercitazioni su situazioni



concrete e riformulazione teoretica delle stesse all'interno di piccoli e grandi gruppi, oltre che favorito la riflessione personale e il confronto di identità culturali. Quindi una metodologia interattiva con approcci plurimi quali: input teorici e teoretici, studio di situazioni e casi concreti, focus group, giochi di ruolo, briefing. Hanno partecipato al corso insegnanti, studenti, volontari di associazioni e persone che lavorano nel settore

dell'intercultura.

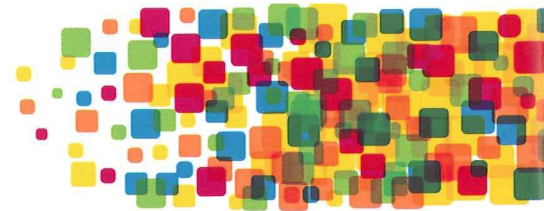
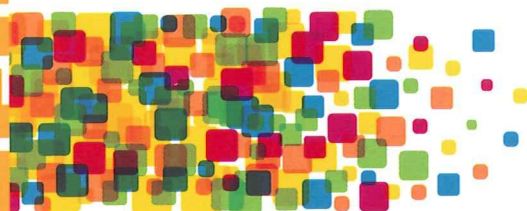
Fondamentale è stata la presenza dei mediatori culturali, con conseguente positiva ricaduta sul piano della conoscenza e della cultura dei popoli.

Un ruolo fondamentale nella formazione è stato assegnato, anche, alla dimensione paraverbale, ritenuta efficace al proseguo dei lavori, nonché all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche.

La possibilità offerta di attivare incontri, confronti, scambi tra identità culturali differenti, al fine di creare situazioni reali di relazioni interculturali e il coinvolgimento verso le tematiche trattate, hanno creato le premesse per un futuro percorso che approfondisca le macrovoci dei principali argomenti affrontati.

De Palma Mariella
Amoruso Laura

NELLA DIMORA



La seconda edizione del Meeting del Volontariato "**Tracce di gratuità**" si svolgerà presso la Fiera del Levante di Bari nei giorni 10 e 11 novembre 2007.

L'obiettivo è di far emergere i valori del volontariato, la gratuità, la reciprocità, la fiducia e la solidarietà e rendere sempre più numerosa la partecipazione delle O.d.V. Il Meeting, inoltre, è un'occasione finalizzata a dare visibilità all'attività delle associazioni, a favorire la nascita di legami e reti tra le diverse realtà e a stimolare nelle comunità locali una attenzione e un interesse maggiore al variegato mondo del volontariato.

Nella prima edizione circa 3.500 visitatori hanno partecipato, nei tre giorni (15 - 16 - 17 dicembre 2006), a convegni e momenti di incontro e hanno visitato gli stand allestiti dal CSVSN per 60 associazioni della provincia di Bari, dando slancio all'iniziativa e, soprattutto, contribuendo alla promozione del mondo del volontariato.

Anche quest'anno si vuole costruire il Meeting del Volontariato insieme alle Organizzazioni di Volontariato, sicuri che, ancora una volta, le associazioni risponderanno con l'entusiasmo che le contraddistingue.

Per partecipare inviare la **SCHEDA DI ADESIONE** alla Segreteria del CSVSN, via mail all'indirizzo info@csvbari.com o via fax al numero 080/5669106, entro il 10 agosto 2007, per confermare la presenza della vostra associazione in uno stand, fornito dal CSVSN, al II Meeting del Volontariato 2007.



Lo Sportello del Volontariato è un servizio del CSV "San Nicola" che offre:

- supporto ed orientamento agli aspiranti volontari;
- accoglienza delle richieste avanzate dalle associazioni che cercano nuovi volontari;
- divulgazione dei servizi e dell'operato delle OdV.

Lo sportello, attivo presso la sede di Bari del CSVSN, è a disposizione degli utenti dal lunedì al venerdì, previo appuntamento.



VOLONTARI OFFRESI

Giovane pieno di entusiasmo e con ottime capacità manuali vorrebbe realizzare la sua prima esperienza di volontariato in associazioni operanti nell'ambito culturale, di promozione territoriale e/o ricreative nel territorio di Modugno, Palo del Colle, Bitetto.

Tre studentesse frequentanti la facoltà di Scienze dell'Educazione offrono la loro disponibilità per realizzare la loro prima esperienza di volontariato presso associazioni che operano a favore di minori a rischio e/o minori disabili nella città di Bari.

Signora alla prima esperienza di volontariato è disponibile a collaborare nelle ore pomeridiane/serali con associazioni che operano a favore di anziani e malati offrendo sostegno psicologico e materiale.



VOLONTARI CERCASI

Associazione di Adelfia cerca volontari sensibili ai temi dell'integrazione e della tutela dei diritti dei ragazzi diversamente abili.

Associazione da anni impegnata nel campo dell'oncologia pediatrica cerca volontari per attività ludico-ricreative e di segreteria amministrativa, previo corso di formazione gratuito che si svolgerà nel mese di ottobre.

L'Ufficio di esecuzione penale esterna di Bari (UEPE) cerca volontari che affianchino gli operatori nello svolgimento delle attività.

L'UNICEF seleziona candidati insieme ad altre agenzie ONU dal programma congiunto United Nations Volunteer (UNV) per realizzare esperienze professionali in vari settori.

In Italia, le candidature vanno richieste, previo invio del curriculum vitae, ad una delle seguenti federazioni di ONG:

- Coordinamento delle Organizzazioni Non Governative per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo (COCIS)
- Federazione degli Organismi Cristiani per il Servizio Internazionale e il Volontariato (FOCSIV - Volontari nel mondo)
- Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale (CIPSI)

Per conoscere il programma UN Volunteer visita il sito www.unv.org.

Elenco delle ONG idonee per la Cooperazione allo Sviluppo (sito esterno).

Lo UNV Internship Programme, sponsorizzato dal Ministero degli Esteri e gestito dall'ufficio HRIC/UNDESA di Roma, permette ogni anno a una ventina di neolaureati di trascorrere 12 mesi in un Paese in via di sviluppo contribuendo a un progetto coordinato dal programma UNV.

L'OIKOS, in collaborazione con l'ONG FSL-India (Field Services & Inter-cultural Learning) propone ai volontari che hanno già effettuato un'esperienza di volontariato in India un progetto speciale di volontariato finalizzato a sostenere le attività che OIKOS ed FSL portano avanti nel territorio indiano e nell'area del sud est asiatico.

FSL, sta ora cercando nuovi camp-leader da inserire nei campi di lavoro che si svolgeranno in tutta l'India. Per ulteriori informazioni scrivere a volontariato@oikos.org

**FONDAZIONE PER IL SUD
BANDI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI**

La Fondazione per il Sud sollecita la presentazione di progetti nelle Regioni del Sud d'Italia rientranti nell'obiettivo prioritario 1 come da regolamento CE n.1260 del 21 giugno 1999.

Progetti Esemplari negli ambiti:

- educazione dei giovani, per cui sono stati stanziati 15 milioni di euro;
 - sviluppo del capitale umano di eccellenza, per cui sono stati stanziati 6 milioni di euro.
- Progetti per la costituzione di Fondazioni di Comunità, per i quali sono stati stanziati 6 milioni di euro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: i documenti si possono scaricare dal sito www.fondazioneperilsud.it www.csvbari.com. Per ulteriori chiarimenti scrivere a: iniziative@fondazioniperilsud.it

SCADENZE: 26 ottobre 2007 - 21 dicembre 2007, previa presentazione di una Espressione di Interesse che dimostri l'intenzione di partecipare al bando per i Progetti esemplari da inviare entro il 28 settembre (per la scadenza del 26 ottobre 2007) e il 16 novembre 2007 (per la scadenza del 21 dicembre 2007).

**CSVSN • BANDO DI IDEE PER LA
PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO
ANNO 2007 SECONDO SEMESTRE**

Il CSVSN realizza attività di promozione del volontariato in co-gestione con le organizzazioni di volontariato.

Ogni OdV può proporre idee, presentando progetti da realizzarsi attraverso iniziative da attivare a livello locale.

**CSVSN • BANDO PROGETTI DI
FORMAZIONE ANNO 2007
SECONDO SEMESTRE**

Il CSVSN nell'ambito delle proprie attività intende completare il proprio piano della formazione rivolto alle O.d.V. e ai volontari della Provincia di Bari per l'anno 2007.

SCADENZE: 31 luglio 2007

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AI 2 BANDI:

i progetti dovranno pervenire a mezzo posta raccomandata a. r. in duplice copia e su floppydisk; farà fede il timbro postale.

Il 40 % delle risorse sono destinate a OdV che non sono mai stati assegnatari di progetti di formazione.

INFO E MODULISTICA: www.csvbari.com

MEETING DI RIMINI 2007

Il CSVSN promuove la partecipazione di 20 volontari delle O.d.V. della provincia di Bari al Meeting di Rimini 2007, in programmazione dal 19 al 25 agosto, sostenendone le spese di viaggio, vitto ed alloggio per un importo massimo di € 250,00.

SCADENZE: 10 agosto 2007

INFO E MODULISTICA: www.csvbari.com

Area Promozione promozione@csvbari.com

**COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
PROPOSTE DI IDEE IMPRENDITORIALI**

Concorso per selezionare le migliori proposte di idee imprenditoriali profit e/o non profit, da sviluppare nel Borgo Rurale di Montursi, nei seguenti settori:

1 servizi per la promozione di attività ed eventi di enogastronomia e eventuale commercializzazione di prodotti artigianali e agro-alimentari tipici locali.

2 promozione e gestione di attività ricreative, sportive e socio-educative e implementazione di servizi permanenti alle famiglie residenti nell'area rurale di Montursi.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: i plichi dovranno pervenire a mezzo servizio postale di Stato, con plico Raccomandata a/r e/o a mezzo corriere espresso convenzionato e autorizzato, all'indirizzo: Comune di Gioia del Colle - UTC - Serv. LL.PP. - Piazza Margherita di Savoia, 10 - 70023 Gioia del Colle (BA). Sul plico dovrà essere, a pena di esclusione la seguente dicitura: "Concorso di idee "R.I.C.R.E.A. - Montursi. Proposta progettuale"

SCADENZA: ore 12.00 del 30 luglio 2007

INFO E MODULISTICA:

<http://www.comune.gioiadelcolle.ba.it/> oppure ritirabile c/o il Comune di Gioia del Colle - UTC Serv. L.P., Piazza M. di Savoia, 10 - 70023 Gioia del Colle (BA).

**COMUNE DI BARI • ASSEGNAZIONE
BUONO PER LE SCUOLE D'INFANZIA
PARITARIE AS 2007-2008**

Bando per l'assegnazione del buono scuola a copertura parziale delle rette di frequenza presso le scuole materne paritarie ubicate nel comune di Bari, anno scolastico 2007/2008. Il valore massimo di ciascun buono scuola non potrà essere superiore a complessivi € 900,00 (al lordo della ritenuta d'acconto del 4%) per l'intero anno scolastico 2007/2008 (€ 90,00 x n°10 mesi).

SCADENZA: 31 luglio 2007

INFO E MODULISTICA: <http://www.comune.bari.it>

COMUNE DI BARI • II^a CIRCOSCRIZIONE OCCUPAZIONE DEI LOCALI DEL CENTRO SOCIALE POLIVALENTE

La II^a CIRCOSCRIZIONE - San Paolo, Stanic, Villaggio del Lavoratore - accoglie le manifestazioni di interesse da parte delle associazioni ad occupare i locali del Centro sociale polivalente.

SCADENZA: 30 luglio 2007

INFO E MODULISTICA: <http://www.comune.bari.it>

PREMIO GIORNALISTICO UFFICI STAMPA NON PROFIT

È indetta la V^o edizione del Premio "Giornalismo: l'addetto stampa dell'anno", che si svolgerà nei giorni 12 e 13 ottobre 2007 in Basilicata, al cui interno si trova la sezione non profit. Possono partecipare tutti i giornalisti iscritti all'Ordine professionale.

SCADENZA: 8 settembre 2007

INFO E MODULISTICA: www.medmatica.it

www.headlinestampa.com www.csvnet.it

PREMIO LA CULLA DI SPAGO

Il Premio "Sviluppo della Ricerca in oncoematologia pediatrica" è istituito dalla Associazione La Culla di Spago, Associazione per il sostegno ai bambini ospedalizzati e alle loro famiglie, per valorizzare l'interesse e l'impegno di un giovane specializzando o specializzato in Pediatria verso le tematiche del settore.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Associazione La Culla di Spago onlus presso Segreteria Clinica Pediatrica del Policlinico - Unità Operativa "F. Vecchio" - Direttore Prof. D. De Mattia Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 Bari. INFO E MODULISTICA: il bando è disponibile presso la Segreteria di Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia, all'Albo della Clinica Pediatrica e della Scuola di Specializzazione in Pediatria; sul sito dell'Università www.uniba.it

SCADENZA: 1 ottobre 2007

COMUNE DI BARI • EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA II, III E IX CIRCOSCRIZIONE

Gli interventi di **assistenza economica straordinaria** sono rivolti a persone sole o a nuclei familiari costretti a fronteggiare spese connesse a situazioni sanitarie particolari.

II CIRCOSCRIZIONE

Erogazione contributi assistenza economica straordinaria. SCADENZA: 31 dicembre 2007

III CIRCOSCRIZIONE

Interventi di assistenza economica straordinaria. SCADENZA: 31 dicembre 2007

IX CIRCOSCRIZIONE

Interventi di assistenza economica straordinaria. SCADENZA: 31 dicembre 2007

I moduli sono in distribuzione presso gli Uffici delle rispettive Circoscrizioni.

COMUNE DI BARI • GUIDA AI PROGETTI CULTURALI 2007

Presentazione di progetti relativi alle tappe principali della programmazione culturale dell'Assessorato alle Culture.

DESTINATARI: enti riconosciuti dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, ONG che abbiano regolare personalità giuridica

MODALITÀ E SCADENZE:

- "Dicembre a Bari" entro e non oltre il 15 settembre 2007 www.dicembreabari.it

- "Capodanno in piazza" entro e non oltre il 30 settembre 2007

- La Comunicazione dei format entro e non oltre il 20 luglio, 15 settembre 2007

I progetti devono essere inviati all'indirizzo: Assessorato alle Culture, Via Argiro, 33 70122 Bari
Info: Programma Cultura 2007 - Assessorato alle Culture, referente Silvia Contini.

Tel. 080.5776222 dal lun. al ven., ore 11.00 - 13.00

AGENZIA PER L'INCLUSIONE SOCIALE. ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE PROFESSIONALITÀ

L'Agenzia per l'inclusione sociale accetta iscrizioni al proprio albo professionale per i professionisti ritenuti strategici per le proprie attività e progetti. I profili richiesti sono:

- esperti in politiche del lavoro; statistici; informatici; consulenti in progettazione comunitaria; consulenti in politiche per l'inclusione; consulenti in comunicazione sociale.

È possibile scaricare il modulo dal sito www.inclusionesociale.it

SCADENZA: 31 dicembre 2007

BANDO PER LA FORNITURA DI SERVIZI TIPOGRAFICI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO 1 MARZO • 31 LUGLIO 2007

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la provincia di Bari, nell'ambito della programmazione delle proprie attività, dal **1 marzo al 31 luglio 2007** stanZIA € 36.000 da impiegare in **servizi tipografici richiesti dalle Organizzazioni di Volontariato** con sede nella provincia di Bari per la **divulgazione delle proprie attività**. Info su www.csvbari.com

Consulenze CSVSN

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" offre gratuitamente i servizi di consulenza alle Organizzazioni di Volontariato, come da calendario sotto riportato, **dalle ore 17,00 alle ore 19,00**. Per prenotare le consulenze è necessario inoltrare la richiesta al CSVSN telefonicamente o via fax.

In entrambi i casi la richiesta deve contenere tutte le informazioni utili: dati della OdV, quesito, legale rappresentante, persona da contattare, recapiti della OdV.

SEDE DI BARI

Lu progetti e bandi di gara
Ma amministrativa, contabile e fiscale
Gi organizzazione, gestione, sviluppo e consolidamento delle Odv
Ve legale

SEDE DI ANDRIA

Lu progetti e bandi di gara
Ma organizzazione, gestione, sviluppo e consolidamento delle Odv, lavoro
Me legale
Ve amministrativa, contabile e fiscale

Consulenze Specialistiche nei settori:

Servizio Civile
Servizio 118
Grafica e Immagine Istituzionale

Le SEDI del CSVSN

Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la Provincia di Bari

Via Vitantonio di Cagno, 30 70124 Bari

dal lunedì al venerdì tel. 0805640817
ore 09.00 13.00 tel. 0805648857
ore 15.30 19.30 fax. 0805669106

info@csvbari.com
www.csvbari.com
c.f.93266980726

Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la Provincia di Bari Delegazione Bari-Nord

Via Piave, 79 70031 Andria

dal lunedì al venerdì tel. 0883591751
ore 09.00 13.00 fax. 0883296340
ore 15.30 19.30

delegazionebarinord@csvbari.com
www.csvbari.com
c.f. 93266980726

Segnalate iniziative, progetti, informazioni relativi al mondo del volontariato all'indirizzo comunicazione@csvbari.com.

Il materiale informativo sarà pubblicato in ordine alle priorità ed allo spazio disponibile. Per la pubblicazione nella newsletter informatica del lunedì, il materiale dovrà pervenire entro e non oltre il mercoledì precedente all'invio della stessa.

